

# #cuori connessi

Cyberbullismo, bullismo e storie di vite online

## Storia di Lelli



*Autore*  
**Luca Pagliari**  
*Illustrazioni*  
**Elisa Lanconelli**

 **unieuro**  
Batte. Forte. Sempre.



Realizzato da Unieuro e Polizia di Stato

Distribuzione gratuita  
senza alcun obbligo d'acquisto  
Vietata la vendita

# Introduzione

Con la storia di Lelli intendiamo approfondire una delle tematiche più importanti in assoluto, cioè le dinamiche che regolano la vita di una classe. Quella che oggi per un ragazzo è un'aula scolastica, domani potrà essere un ufficio, un'attività commerciale, uno spogliatoio e, comunque sia, le relazioni con l'altro, ci piaccia o no, continueranno a rappresentare un punto fermo della sua esistenza.

È attorno alla giusta impostazione delle relazioni che, infatti, si concentra la storia di Lelli e al nostro diritto-dovere di salvaguardare gli ambienti che frequentiamo, denunciando al bisogno soprusi e ingiustizie. Non esistono atteggiamenti neutri. Non è possibile "chiamarsi fuori", fingendo di non vedere. Bullismo e cyberbullismo avanzano dove non trovano resistenza. Per questo motivo, opporsi e denunciare azioni vessatorie contro un compagno significa aver agito correttamente. In estrema sintesi, chi finge di non vedere o preferisce non esporsi, magari per paura, si rende complice di quell'azione al pari di chi la compie.

La storia di Lelli e la sua evoluzione aiutano a comprendere meglio dinamiche che si ripetono un po' ovunque e che, purtroppo, non sempre trovano una Lelli disposta ad opporsi e a contrastare certi fenomeni. Il cyberbullismo non deve più avere vita facile; non è più accettabile sentire pronunciare frasi come "era uno scherzo, non lo sapevo, non immaginavo che potesse soffrirci così tanto." La storia di Lelli è importante che venga letta e, soprattutto, interiorizzata attraverso un processo di immedesimazione che ci consente sempre di comprendere che l'altro, chiunque esso sia, merita rispetto e comprensione.

Non spetta ad altri avviare tali processi di civiltà e di buone pratiche di convivenza, siamo noi gli unici responsabili di tale cambiamento. Per questo, esserne consapevoli rappresenta il passo decisivo, quello determinante che conduce alla costruzione di una società più giusta e sicura.

**Nelle ultime pagine abbiamo inserito una sezione edutainment per un momento di divertimento e apprendimento.**

Scansionando il QR code qui accanto potrai invece ascoltare una versione del fumetto in audistoria. Provala!



*Luca Pagliari*



Polizia di Stato



Batte. Forte. Sempre.

# CHI FINGE DI NON VEDERE È COLPEVOLE QUANTO IL CYBERBULLO



La seguente storia è basata su eventi reali, ma i nomi dei personaggi e alcuni dettagli della vicenda sono stati cambiati per proteggere l'identità dei soggetti coinvolti e per scopi narrativi.

MI CHIAMO ANTONELLA, MA SONO PER TUTTI LELLI. FREQUENTO LA PRIMA MEDIA E, SOPRATTUTTO, SONO AFFEZIONATA AL MIO CANE BETTY, UN SIMPATICO CHIHUAHUA NERO DAI GRANDI OCCHI SPORGENTI E LE ORECCHIE A PUNTA, CHE È LA MIA OMBRA!!

A CASA SIAMO IN QUATTRO: IO, MAMMA, PAPÀ, MIO FRATELLO ANDY, CHE HA 14 ANNI, E POI BETTY. DICIAMO CHE SIAMO IN QUATTRO E MEZZO!



MI PIACE ANDARE A SCUOLA E IL MOMENTO PIÙ DIVERTENTE È QUELLO DELL'INTERVALLO, PERCHÉ SI PUÒ GIOCARE INSIEME, E POI, QUANDO C'È IL SOLE, INCONTRO NEL CORTILE LE MIE AMICHE CHE FREQUENTANO LE ALTRE SEZIONI!

IN CLASSE SEMBRAVA CHE ANDASSE  
TUTTO BENE, MA NON È COSÌ CHE  
STAVANO LE COSE...



LA PRIMA VOLTA CHE VIDI GIÒ  
FARE UNO SGAMBETTO A  
FILIPPO PENSAI A UN BRUTTO  
SCHERZO.



FILÒ ERA MOLTO  
TACITURNO E  
RARAMENTE VENIVA  
COINVOLTO  
DAL RESTO DELLA  
CLASSE. SPESSO  
TRASCORREVA LA  
RICREAZIONE IN  
SOLITUDINE.

INIZIARONO A PRENDERSELA CON  
FILÒ NON SOLO DURANTE  
L'INTERVALLO, MA ANCHE  
ALL'USCITA, E LO FACEVANO  
ORMAI QUOTIDIANAMENTE!

ERANO IN TRE A  
PRENDERSELA  
CON FILÒ E LI  
VEDEVO SPESSO  
RIDERE DI LUI,  
SEDUTI SULLA  
PANCHINA DEL  
CORTILE.



UN GIORNO TROVAI IL CORAGGIO DI CHIEDERE A DUE COMPAGNI DI CLASSE SE SI FOSSERO ACCORTI DI QUEGLI EPISODI.

EHI, RAGAZZI, MA VEDETE COME VIENE TRATTATO FILO? MI SEMBRA GRAVE!

È UN PROBLEMA SUO! NOI NON POSSIAMO FARCI NIENTE.

MEGLIO NON IMMISCHIARSI SENNO' SE LA PRENDERANNO ANCHE CON NOI!

UN POMERIGGIO ALLO SKATEPARK LO FILMANO DI NASCOSTO PER RIDICOLIZZARLO, VISTO CHE LUI ERA ANCORA INESPERTO.

AHAHAH!  
GUARDA QUANTO È SFIGATO!!!!

QUEL POMERIGGIO, MENTRE PASSEGGIAVO CON BETTY, PENSAI CHE TUTTO QUESTO NON ERA GIUSTO. AVREI DOVUTO FARE QUALCOSA!

IL GIORNO DOPO ALL'USCITA  
DA SCUOLA, AVVICINAI FILO.

FILO, MI DISPIACE  
CHE QUEI TRE SE LA  
PRENDANO CON TE, DOVRESTI  
PARLARNE CON I TUOI O CON  
UNO DEI PROF!

NO, NO!  
PRIMA O POI, LA  
SMETTERANNO! SE  
RACCONTASSI QUALCOSA,  
SAREBBE ANCHE  
PEGGIO.

NEL FRATTEMPO,  
FILO ERA SEMPRE  
PIÙ ISOLATO E IL  
GRUPPETTO  
SPESSO AI  
GIARDINI PUBBLICI  
LO SPINTONAVA,  
MENTRE QUALCUN  
ALTRO RIPRENDEVA  
LA SCENA.

CHE SFIGATO!  
NON GIOCA A CALCIO,  
INDOSSA VESTITI ORRIBILI  
E NON HA NEPPURE IL  
TELEFONINO!

LA COSA CHE MI  
FACEVA STAR  
MALE È CHE  
NESSUNO È MAI  
INTERVENUTO.

NON POSSIAMO  
LASCIARE CHE  
LORO TRATTINO  
FILO IN QUESTO  
MODO!!

LELLI,  
LASCIA PERDERE,  
ANCORA QUALCHE  
MESE E POI FINIRÀ  
LA SCUOLA.

SE NON È CAPACE  
DI DIFENDERSI,  
MICA È COLPA  
NOSTRA!



QUELLA SERA, MENTRE ERO SDRAIATA  
NEL LETTO CON BETTY, PENSAI CHE  
AVREI DOVUTO FARE QUALCOSA.

IL GIORNO DOPO, LELLI AVVICINA  
FILIPPO IN PALESTRA...

FILO, PERCHÉ NON PARLI?  
VIENI BULLIZZATO  
TUTTI I GIORNI E TUTTI  
RIDONO PER QUEI VIDEO  
ORRIBILI!

PERCHÉ I MIEI GENITORI CI  
RIMARREBBERO MALE E HANNO  
GIÀ ALTRI PROBLEMI.  
NON VOGLIO DELUDERLI.

FILO, SONO CERTA  
CHE NON LI DELUDERESTI.  
SE VUOI, PUOI CONTARE  
SU DI ME!

GRAZIE LELLI,  
MA È MEGLIO  
DI NO.

NEL FRATTEMPO, IL GRUPPETTO DEI  
BULLI È PIUTTOSTO ARRABBIATO.

HAI VISTO LELLI?  
MA QUANTO STA ADDOSSO  
A FILO?! DOVREBBE  
FARSI I FATTI SUOI!

SÌ, PRIMA O POI, GIRIAMO  
QUALCHE VIDEO ANCHE SU DI LEI  
QUANDO ESCE DI POMERIGGIO!

AHAHAHH!  
GIUSTO!!!!  
COSÌ IMPARA!

LELLI IL GIORNO DOPO  
ARRIVA A SCUOLA.



HO DECISO.  
OGGI DIRÒ A  
FILIPPO CHE  
RACCONTERÒ  
TUTTO ALLA  
PROFESSORSSA  
MIRIAM.

FILO, ALL'INTERVALLO  
RACCONTERÒ TUTTO ALLA PROF..  
PUOI ANCHE NON VENIRE!



ALLORA  
VERRÒ ANCHE IO.  
MI HAI CONVINTO.

LELLI E FILIPPO DURANTE  
L'INTERVALLO RACCONTANO  
TUTTO ALLA PROFESSORSSA



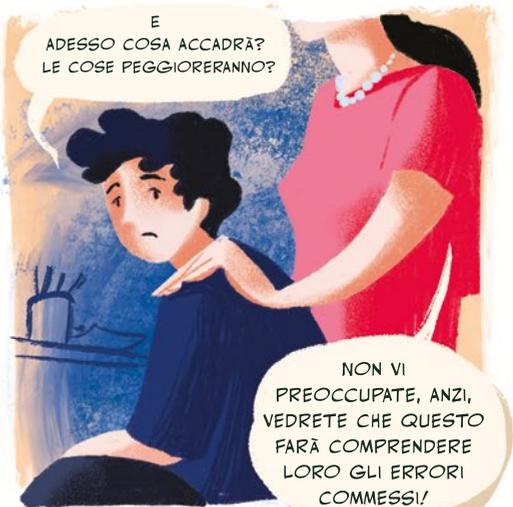
DOVEVATE  
DIRLO  
PRIMA!

A DIRE IL VERO,  
È STATA LELLI A DECIDERE.  
IO AVEVO PAURA!

NON BISOGNA  
AVER PAURA, LELLI HA FATTO  
QUELLO CHE DOVREBBERO FARE  
TUTTI! BRAVA LELLI!



E  
ADESSO COSA ACCADRÀ?  
LE COSE PEGGIORERANNO?



NON VI  
PREOCCUPATE, ANZI,  
VEDRETE CHE QUESTO  
FARÀ COMPRENDERE  
LORO GLI ERRORI  
COMMESSI!

IL GIORNO SUCCESSIVO I TRE BULLI SI PRESENTANO A SCUOLA ACCOMPAGNATI DAI GENITORI.



QUELLO CHE AVETE FATTO È GRAVISSIMO! ABBIAMO RECUPERATO TUTTI I VOSTRI VIDEO!

È VERO! LO FACEVAMO PER DIVERTIRCI!

MA NOI PENSAVAMO CHE FOSSE UNO SCHERZO!

NON SAPEVAMO CHE FOSSE UN REATO!

BEH, QUESTO INFLUIRÀ SICURAMENTE SUL VOTO IN CONDOTTA E, VISTO CHE SIETE BRAVI CON LO SMARTPHONE, DOVRETE IDEARE UNA SERIE DI REEL CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO.

LO FAREMO SICURAMENTE!

FAREMO DEL NOSTRO MEGLIO.

C'È UN'ALTRA COSA CHE DOVRETE FARE. SE LO VORRANNO, DOVRETE INTERVISTARE FILIPPO E ANTONELLA, COSÌ PUBBLICHEREMO LE LORO STORIE NEL NOSTRO GIORNALE D'ISTITUTO



QUATTRO MESI DOPO...

ORA CHE CONOSCO LE VOSTRE STORIE, HO CAPITO MOLTE COSE...

È VERO. AGIVAMO SENZA PENSARE, PERCHÉ CON IL TELEFONINO IN MANO SEMBRA CHE NON ESISTANO REGOLE.

CI SI DIMENTICA CHE DALL'ALTRA PARTE CI SONO DELLE PERSONE.





QUESTA STORIA MI HA AIUTATO A CRESCERE.  
IN MOLTI MI HANNO CONSIDERATA UNA RAGAZZA SPECIALE,  
ED È UN ERRORE, PERCHÉ DARE UNA MANO A CHI È IN  
DIFFICOLTÀ DOVREBBE RAPPRESENTARE LA REGOLA E NON  
L'ECCEZIONE.

LA COSA CHE MI HA DATO FORSE MAGGIOR SODDISFAZIONE  
NON È STATA IL RICEVERE I RINGRAZIAMENTI DA PARTE DI  
FILO, MA RICEVERLI DA PARTE DI MAX, GIÒ E LEO, I TRE  
COMPAGNI CHE PER MESI LO HANNO BULLIZZATO E  
CYBERBULLIZZATO. NON AVEVO MAI PENSATO A QUESTO  
ASPETTO, MA NEL MOMENTO IN CUI AIUTIAMO UNA VITTIMA,  
RACCONTANDO A UN ADULTO DI FIDUCIA QUELLO CHE STA  
AVVENENDO, STIAMO AIUTANDO ANCHE COLORO CHE LO  
STANNO FACENDO SOFFRIRE... CHI FINGE DI NON VEDERE O  
DI NON SAPERE È COMPLICE DI CHI COMMITTE SOPRUSI,  
E NON CE LO DICE SOLAMENTE LA LEGGE, MA  
SOPRATTUTTO LA NOSTRA COSCIENZA.



PER SEGNALARE UN CASO DI CYBERBULLISMO,  
POTETE ANDARE SUL SITO DELLA POLIZIA POSTALE  
[WWW.COMMISSARIATODIPS.IT](http://WWW.COMMISSARIATODIPS.IT)  
E RIVOLGERVI AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI  
PERSONALI COMPILANDO IL MODULO CHE TROVATE SUL SITO:  
[WWW.GARANTEPRIVACY.IT/TEM/CYBERBULLISMO](http://WWW.GARANTEPRIVACY.IT/TEM/CYBERBULLISMO)

# Segnala un abuso

## COME RIVOLGERSI ALLA POLIZIA POSTALE

Accedere al sito internet: [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it)

Cliccare su *Segnala online*.

Inserendo i dati richiesti e un breve commento, sarà possibile effettuare in modo rapido una segnalazione alla Polizia Postale che, in breve tempo, risponderà alla richiesta.

Oppure scaricare la **YouPol App**: l'applicazione che la Polizia di Stato ha realizzato per prevenire le fenomenologie del bullismo e per segnalare episodi di violenza domestica.

## COME SEGNALARE SULLE PIATTAFORME SOCIAL

### TikTok

[support.tiktok.com/it/safety-hc/account-and-user-safety/account-safety](https://support.tiktok.com/it/safety-hc/account-and-user-safety/account-safety)

### Instagram

Per segnalare un'immagine o un video su Instagram, è necessario selezionare l'icona **...** che si trova in alto a destra (sull'immagine individuata). Selezionare la voce *Segnala* indicando la motivazione per la quale si desidera segnalare il contenuto (es. *Comportamento indesiderato o bullismo, Incita all'odio, Violazione della proprietà intellettuale, Non mi piace o altro*)

### YouTube

Dopo aver individuato il video, selezionare il simbolo **...** oppure  e cliccare sulla bandierina  della voce *Segnala*.

Per maggiori informazioni consultare il sito:

[support.google.com/youtube/answer/2802027?](https://support.google.com/youtube/answer/2802027?)

### Facebook

[it-it.facebook.com/help/263149623790594/](https://it-it.facebook.com/help/263149623790594/)

### X (ex Twitter)

[help.twitter.com/it/rules-and-policies/twitter-report-violation](https://help.twitter.com/it/rules-and-policies/twitter-report-violation)

### Google

[support.google.com/docs/answer/2463296?](https://support.google.com/docs/answer/2463296?)



Polizia di Stato



# Goditi l'estate e non esagerare....



- Cerca di **limitare l'uso dello smartphone, del tablet o del PC** altrimenti potresti rischiare di sentirti solo seppur "connesso" a centinaia di follower e amici in rete.
- La tecnologia ci offre grandi opportunità ma **può rappresentare un rischio** se non la usiamo con la testa.
- Ogni tanto prova a spegnere il cellulare: come ti senti? Se avverti un forte disagio **forse sei diventato dipendente**. Parlane con qualcuno e guardati intorno, il mondo ti aspetta!
- Se tu o i tuoi amici avete un problema, **non restate in silenzio** ma, senza timore o vergogna:



- Parlatene immediatamente con un adulto (genitore, insegnante, amico maggiorenne), qualcuno saprà darvi un aiuto.
- Segnalate episodi o comportamenti scorretti alle stesse comunità virtuali attraverso le procedure di segnalazione abusi.
- Contattate le forze dell'ordine anche attraverso i canali online.

[www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it)

*... c'è sempre qualcuno pronto  
ad ascoltarti e in grado di aiutarti!*

SEI VITTIMA O TESTIMONE DI UN ATTO DI BULLISMO O DI CYBERBULLISMO?

## Parla. Scrivi. **Agisci.**

In **Polizia di Stato** ci sono persone esperte e addestrate per affrontare queste situazioni nella maniera più sicura, e per tutelare al meglio ogni adolescente coinvolto e la sua famiglia. Qui sotto trovi tutti i canali di informazione e contatto.

**#esercisempre**

📷 [instagram.com/poliziadistato\\_officialpage](https://www.instagram.com/poliziadistato_officialpage)

📘 [facebook.com/poliziadistato.it](https://www.facebook.com/poliziadistato.it)

📘 [facebook.com/AgenteLisa](https://www.facebook.com/AgenteLisa)

📘 [facebook.com/unavitadasocial](https://www.facebook.com/unavitadasocial)

📱 YouPol App

🌐 [www.commissariatodips.it/riciedi-informazioni](http://www.commissariatodips.it/riciedi-informazioni)



Polizia di Stato

# EDUTAINMENT

## IN CLASSE

### Domande per i ragazzi:

- Ti è piaciuta la storia di Lelli?
- La trovi reale?
- Ci puoi raccontare un fatto successo a qualcuno che conosci?



Svilupa un elaborato durante le tue vacanze estive (una composizione, un disegno, un fumetto, una video storia, etc.) e al rientro condividila con chi ti fa piacere!

### Domande per l'insegnante:

- Pensa sia una storia adatta ai ragazzi della Sua classe?
- La trova in linea con i temi di oggi?
- Ha mai avuto esperienze di storie di cyberbullismo di ragazzi dell'età che ha a scuola?



## A CASA O DOVE PREFERISCI!

### INTRODUZIONE

Quelle che seguono sono **attività ludiche** che mirano a favorire l'inclusione e la comprensione dell'altro.

Lo strumento del gioco è utile ad aiutare a riflettere su temi importanti come quelli del bullismo e cyberbullismo e a **stimolare l'ascolto attivo verso l'altro**, fondamentale per una comunicazione efficace.

Condividere i propri pensieri e le proprie risorse attraverso il gioco permette di valorizzare l'importanza della diversità e l'abbandono del pregiudizio alla scoperta del mondo emotivo dell'altro.





CERCA QUESTI SIMBOLI NELLE CASELLE DEL GIOCO

● Incontri i bulli della scuola: stai fermo un turno.

# Lelli vuole aiutare Filippo: avanza di 2 caselle.

☑ Cosa potrebbe dire Lelli per convincere Filippo a raccontare? Hai 1 minuto

per darle un suggerimento e passare davanti agli altri giocatori.

■ I bulli pubblicano video che ridicolizzano Filippo, come lo fanno sentire? Hai 1 minuto per pensare a 2 emozioni e

avanzare di una casella o indietreggi di 1 casella.

● Filippo non vuole far preoccupare i genitori, la paura lo blocca: indietreggi di 4 caselle.

▲ Lelli e Filippo parlano con

# LA STORIA Di LELLI

23 PERCHÉ UN  
CYBERBULLO  
SE LA PRENDE  
CON GLI ALTRI?

24



25

26  
★ QUAL È LA  
DIFFERENZA  
TRA UNO SCHERZO  
E UN ATTO DI  
CYBERBULLISMO?



28

15

14



29

30 I BULLI!



31

13

12

32

ARRIVO

MATERIALI NECESSARI: 1 DADO E PEDINE (MAX 6 GIOCATORI)

PARTENDO DAL VIA, OGNI GIOCATORE A TURNO TIRA IL DADO CHE INDICHERÀ DI QUANTE CASELLE AVANZARE. NEL PERCORSO CI SARANNO ANCHE DELLE "CASELLE SPECIALI" CHE DARANNO LA POSSIBILITÀ DI RITIRARE IL DADO DOPO AVER RISPOSTO AD UNA DOMANDA.



SCARICA LA  
VERSIONE  
STAMPABILE  
PER GIOCARE  
DOVE VUOI!

l'insegnante: cosa potrebbero dire? Aiutali in 1 minuto per avanzare di 2 caselle o salti un turno.

◆ I bulli vengono convocati dall'insegnante per riflettere sull'accaduto: salti un turno.

◀ I bulli devono realizzare un video contro il cyberbullismo: indietreggi di 4 caselle.

\* I bulli realizzano il video: hai 1 minuto per suggerire 3 parole chiave e avanzare di 1 casella o indietreggi di 1 casella.

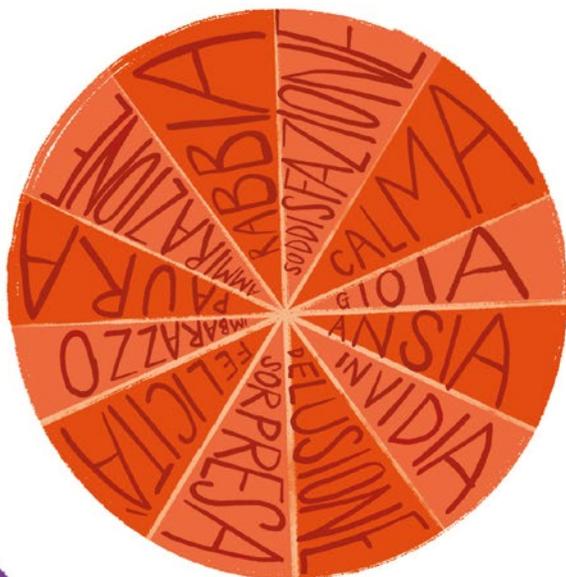
♥ Le angherie sono finite, i bulli hanno compreso l'errore e si scusano: avanza di 1 casella.

★ Caselle Speciali: completa la frase e ritira i dadi.

# NEI PANNI DI... tu cosa faresti?

## ISTRUZIONI

- Ogni giocatore o gruppo, a turno e senza guardare, dovrà puntare il dito sopra una casella, per ogni cerchio tematico.
- Il giocatore o gruppo che inizia ha 1 minuto di tempo per pensare ad una **breve storia** che contenga le suggestioni "pescate".
- Allo scadere del minuto, il giocatore o gruppo racconta la breve storia inserendo un **quesito** e dicendo "stop" quando pensa di averla terminata.



- Il primo degli altri giocatori o gruppi che si prenota per alzata di mano può terminare la storia risolvendo il quesito, **guadagnando 5 punti**.
- Vince chi, al termine del giro completo di storie narrate da ciascun giocatore o gruppo, **guadagna più punti**.





# ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE.COM/@CUORICONNESSI



attiva  
le notifiche qui



iscriviti qui

Iscriviti al canale YouTube ufficiale di #cuoriconnessi per restare sempre aggiornato sulle novità del progetto nato dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato contro il cyberbullismo, per sensibilizzare genitori, insegnanti e ragazzi a un uso consapevole dei device connessi alla rete.



Iscriviti al nostro canale  
YouTube **#cuoriconnessi**.

---

Per saperne di più visita il sito [www.cuoriconnessi.it](http://www.cuoriconnessi.it)

Progetto di **Unieuro SpA** | [www.unieuro.it](http://www.unieuro.it)  
In collaborazione con **Polizia di Stato** | [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)

Autore **Luca Pagliari** | [www.lucapagliari.it](http://www.lucapagliari.it)  
Illustrazioni **Elisa Lanconelli**  
Sezione edutainment **Marianna Zecca** (psicologa-psicoterapeuta)

Progetto ideato da **PubliOne Società Benefit Srl** | [www.publione.it](http://www.publione.it)

Terza edizione Estate 2024 - Tiratura 100.000 copie  
Distribuzione gratuita senza alcun obbligo d'acquisto in tutti i punti vendita Unieuro  
e scaricabile dal sito [cuoriconnessi.it](http://cuoriconnessi.it) - Vietata la vendita.

©2024 - Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione di testi e immagini.  
Per eventuali richieste: [info@cuoriconnessi.it](mailto:info@cuoriconnessi.it)

Edito da CantelliNet - Stampato in Italia

---

# #cuori connessi



**RICHIEDI IN NEGOZIO LA TUA COPIA GRATUITA  
SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO**



**OPPURE SCARICA LA VERSIONE DIGITALE SU CUORICONNESSI.IT**

Il **quinto volume** della collana **#cuoriconnessi** con nuove storie e nuove testimonianze per comprendere sempre più in profondità le innumerevoli sfaccettature dell'universo online.

**#cuoriconnessi** è un'iniziativa di sensibilizzazione contro il **bullismo**, il **cyberbullismo** e a favore di un **utilizzo consapevole della rete e della tecnologia**, nata nel 2016 e realizzata da Unieuro in collaborazione con la Polizia di Stato.



Polizia di Stato

**unieuro**  
Batte. Forte. Sempre.

**cuoriconnessi.it**

*Polizia di Stato e Unieuro insieme per il progetto educativo contro il dilagante fenomeno del cyberbullismo e di tutte le varie forme di prevaricazione in rete.*

Distribuzione gratuita  
senza alcun obbligo d'acquisto  
Vietata la vendita